

Snodi, la musica dell'estate

Otto concerti dedicati alle musiche del mondo alla scoperta delle tradizioni legate all'uso e al suono degli strumenti: sono questi gli eventi ospitati al Museo della Musica per il progetto «(s)Nodi. Dove le musiche si incrociano». Maggiori informazioni sul sito www.museodellamusica.it



Le due protagoniste dello spettacolo

«As Madalenas»: voci, chitarre e percussioni Dall'Italia al Brasile note tra samba e swing

«Snodi, dove le musiche si incrociano», il cartellone di eventi promosso al Museo della Musica dal 18 luglio al 12 settembre, prevede per la prossima settimana, martedì alle 21, il concerto «As Madalenas» con Cristina Renzetti e Tati Valle come voce, chitarra e percussioni. Cosa succede quando due artiste, un'italiana di Bologna e una brasiliana di Londrina si incontrano? Il risultato è As Madalenas, uno scrigno musicale pieno di melodie preziose e delicate per uno spettacolo in cui le due cantanti si scambiano in continuazione gli strumenti e le intenzioni, la lingua italiana e quella portoghese. Tra le più attive interpreti di musica brasiliana in Italia, le due soliste si sono incontrate per unire le loro voci, le chitarre, le percussioni e dare vita ad un progetto unico, pieno di freschezza e intensità. Nel

repertorio brani di musica d'autore brasiliana completamente rivisitati, la sognante «Madeleine» di Paolo Conte che dà il titolo al disco, un brano di Arto Lindsay e alcuni inediti. Il concerto delle Madalenas è uno spettacolo molto variegato e dinamico: ora intimo, ora energico, esprimendo la forza e la delicatezza del mondo femminile e le sfumature diverse del folklore brasiliano, del samba e dello swing. (s)Nodi è il festival di musiche inconsuete che il Museo della musica organizza dal 2010, dedicato a tutti coloro che restano in città e vogliono vivere l'estate ascoltando musica dal vivo. Otto progetti musicali che esplorano le affinità tra culture apparentemente molto lontane tra loro, in un viaggio virtuale tra Africa, Medio Oriente, America ed Europa.

«Favolando per le valli» sosta a Castiglione dei Pepoli

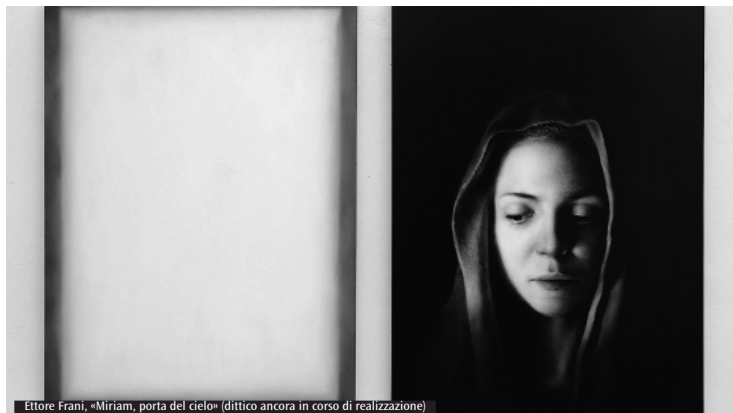


Castiglione dei Pepoli

Domenica alle 21.15 a Castiglione dei Pepoli, «Il Drago Bianco» che presenta «Etna» uno spettacolo con Antonio Bonura, per bambini dai 4 anni: faville, fuochi colorati, fumi, lapilli e danza sono i protagonisti di questa performance dedicata al vulcano Etna e alla terra che lo ospita. L'iniziativa si pone all'interno delle iniziative di «Favolando per le valli». La rassegna è organizzata in collaborazione con Associazione Ca' Rossa, i Comuni di Alto Reno Terme, Castiglione dei Pepoli, Loiano, Monghidoro, Pianoro e Sasso Marconi, e il contributo di Regione Emilia-Romagna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e prevede numerosi appuntamenti nelle valli del Savena e del Reno.

Intervista a padre
Dall'Asta: «Abbiamo
chiesto loro piena
disponibilità a farsi

accompagnare
durante
la realizzazione
delle loro opere»



Ettore Frani, «Miriam, porta del cielo» (dittico ancora in corso di realizzazione)

Artisti e fede, un dialogo da ricostruire

Tre autori sono protagonisti di un percorso sulla figura di Maria proposto dal Comitato scientifico di «Devotio»

Arké Orchestra a Monghidoro

Un'estate all'insegna dell'arte e della musica, quella voluta dal Comune di Monghidoro per questo 2017. Sino a mercoledì 23 agosto, con cadenza settimanale, l'antica piazzetta San Leonardo di Monghidoro ospita la rassegna di musica d'autore «i Concerti della Cisterna». Mercoledì 9 alle 21.30 sarà il turno dell'«Arké Orchestra» diretta da Enrico Guerzoni con «Regine e Principesse», un concerto/conferenza per tornare a un passato mai tramontato. Francesca Roversi Monaco, docente di Storia Medievale all'Università di Bologna analizzerà il ruolo delle figure femminili e della loro vita quotidiana nel Medioevo, nelle fiabe e nella cultura contemporanea, evidenziando quanto i modelli medievali abbiano influenzato la letteratura e i film per ragazzi. L'Arké Orchestra accompagnerà questo percorso con le colonne sonore degli ininterrottati film di Walt Disney su arrangiamenti dello stesso Guerzoni. Enrico Guerzoni si è diplomato in Violoncello, Musica da Camera, Quartetto, e Storia della Musica al Conservatorio di Bologna. È stato Primo

Violoncello in varie orchestre italiane e straniere, ed ha collaborato con innumerevoli gruppi strumentali fra cui: «Solisti Veneti», con i quali ha suonato in alcune fra le più prestigiose rassegne di musica nel mondo, e tenuto tournée in Giappone, Cina, Korea, India,



Per i «Concerti della Cisterna» l'ensemble si esibirà diretto da Enrico Guerzoni

Germania, Spagna, Argentina nonché l'Italia, in Teatri prestigiosi quali il Teatro Olimpico di Vicenza, l'Accademia di Catania, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma ed altri. Ha vinto il concorso internazionale per un posto di violoncello all'Ente Lirico Sinfonico Teatro Comunale di Bologna e vi ha collaborato stabilmente dal 1988 al 2001. «La Rassegna», organizzata dagli Assessorati alla Cultura ed al Turismo del Comune di Monghidoro in collaborazione con l'Ufficio Iat ed il Centro studi Euterpe Musikè vuole offrire al sempre folto pubblico della Cisterna la possibilità di poter godere di spettacoli eterogenei e di altissima qualità artistica nel suggestivo Chiostro del Monastero di San Michele ad Alpe» dichiara il sindaco di Monghidoro Barbara Panzachi.

DI GIULIA CELLA

Sanare la frattura tra arte contemporanea e immagini sacre e di devozione cristiana: è questo l'obiettivo del progetto «Percorsi di riavvicinamento tra artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano», proposto dal Comitato Scientifico di «Devotio», l'esposizione di prodotti e servizi per il mondo religioso che si terrà in fiera a Bologna nel mese di ottobre. Tra i coordinatori dell'iniziativa, padre Andrea Dall'Asta, direttore della Galleria Lercaro. Perché questa urgenza di «riconciliazione»? Il Novecento è stato contrassegnato da un evidente distacco tra forme artistiche e sensibilità religiosa. Di conseguenza, oggi per un artista non è affatto scontato entrare in un contesto di spirito biblico. Occorre un lavoro di continuo confronto sulle modalità più appropriate per proporre un'immagine sacra con il linguaggio contemporaneo. Proprio in questo confronto continuo si colloca la peculiarità del progetto? Sì, non ci siamo limitati a scegliere dei validi artisti e a commissionare loro la realizzazione di un'immagine sacra. Innanzitutto abbiamo definito un tema molto preciso per le opere, ovvero l'immagine della Madre di Dio. Abbiamo poi chiesto alle persone selezionate la disponibilità ad essere accompagnate continuamente nel percorso, con suggerimenti e critiche costruttive finalizzate alla miglior comprensione della figura di Maria. Cercavamo autori disposti a rimettere mano più volte alla propria opera e li abbiamo trovati.

Chi sono gli artisti selezionati?

Due sono giovani talenti che hanno partecipato al Premio «Giovani artisti Centro San Fedele», entrambi sui trent'anni. Daniela Novello ha realizzato un volto della Vergine e bambino, opera raffinata che cerca di interpretare l'iconografia bizantina in modo contemporaneo. Ettore Frani, invece, si è avvalso della tecnica dell'incasso per la realizzazione di un dittico che presenta da un lato un'immagine astratta e dall'altro il volto della Vergine. Non è tutto: anche un artista molto affermato si è messo in gioco nel progetto. Abbiamo potuto contare sulla disponibilità di Marcello Mondazzi, autore fra i più accreditati nel panorama dell'arte contemporanea nazionale ed internazionale, che ha lavorato con noi in un fruttuoso lavoro di scambio continuo

di suggerimenti e migliorie. Il risultato è di sicuro interesse. Una volta completate, dove saranno collocate le opere realizzate? La cerimonia di consegna delle opere d'arte e la loro esposizione è prevista nello spazio espositivo «i cinque sensi nella liturgia» nell'atrio della fiera «Devotio», il prossimo ottobre a Bologna. Successivamente, coerentemente con lo spirito del progetto, troveranno la loro definitiva sistemazione all'interno di spazi liturgici e saranno destinate alla preghiera e alla celebrazione. Le opere d'arte commissionate da «Devotio» vogliono rappresentare un ritorno al figurativo di qualità artistica elevata ed essere, quindi, arte ad elevare lo spirito verso Dio, ma anche comprensibili nei loro significati.

taucuno

Gli eventi della settimana

Venerdì prossimo alle 21, al Santuario della Madonna della Serra (Ripoli), concerto dal titolo «Barocco strumentale europeo». L'evento è all'interno della rassegna «Itinerari organistici nella provincia di Bologna» promosso dall'Associazione «Arsarmonica». Musiche di Bertali, Biber, Cavazzoni, Colombi, Corelli, Ferrini, Haendel, Mozart, S. Scheidt. Concerto offerto dal Comune di San Benedetto Val di Sambro per la commemorazione della strage del treno «Italicus» del 4 agosto 1974. «L'architettura in montagna: forme e decorazioni» è invece il titolo dell'incontro

proposto da Capotauro centro studi per giovedì prossimo alle 21 nella piazzetta di Farné. Una serata tra storia e arte a cura di Alessandra Biagi. «Estate in musica», con il patrocinio del comune di Alto Reno Terme, presenta l'edizione 2017 de «I suoni dell'Alto Reno», per la direzione artistica di Gianni Landroni. Martedì nella chiesa di Lustròla, Gianni Landroni alla chitarra accompagnerà Barbara Simoni al violino. Alla proloca di Molino del Pallone, giovedì, appuntamento con «Injeiti det trio». Venerdì nella chiesa del Vizzero, concerto di Landroni. Gli appuntamenti sono alle ore 21.

Gli appuntamenti con «Voci e organi dell'Appennino»

Mercoledì nella chiesa di Pianaccio Messa con accompagnamento musicale celebrata dall'arcivescovo in memoria di Enzo Biagi. Domenica a Tole concerto per trombe storiche e organo in memoria di Sisto, Giuseppina, Gilberto Cherardi

Oggi alle 21.15 nella chiesa di San Pietro a Vidiciatico sarà celebrata una Messa con accompagnamento musicale della liturgia, seguita da un breve concerto per soprano e organo offerto dalla parrocchia

Sono ben tre, anzi quattro se si conta quello di oggi, gli appuntamenti in programma questa settimana per «Voci e organi dell'Appennino», rassegna internazionale di musica sacra nell'Alta e Media valle del Reno promossa dall'associazione culturale «Genite di Gaggio» con la direzione artistica di Wladimir Matešic e la collaborazione di Comuni, parrocchie, associazioni culturali e

di volontariato e Pro Loco. Oggi dunque alle 21.15 nella chiesa di San Pietro a Vidiciatico sarà celebrata una Messa con accompagnamento della Liturgia, seguita da un breve concerto per soprano e organo offerto dalla parrocchia. Interverranno Aglata Merkel, soprano e Francesco Bernasconi, organo; musiche di Schuetz, Buxtehude, Saint-Saëns, Gabrieli ed altri. Una puntata fuori diocesi sarà quella di martedì 8 alle 21: nella chiesa di Treppio (Sambuca Pistoiese) concerto per soprano e organo con Rossana Antoniolli soprano e Alberto Guerzoni organo; musiche di Zipoli, Bach, Valeri, Pergolesi, Moretti, Bizet. Poi altri due concerti nella nostra diocesi. Mercoledì 9 alle 18 nella chiesa dei Santi Giacomo e Anna a Pianaccio Messa con accompagnamento musicale celebrata dall'arcivescovo Matteo Zuppi e concelebra al parroco di Lizzano in Belvedere don

Racilio Elmi, in memoria di Enzo Biagi nel giorno del suo compleanno e nel decimo anniversario dalla sua scomparsa. Eseguiranno canto e musica Marta Vulpi, soprano e Enrico Barsanti, organo. Verranno eseguite musiche di Sweelinck, Mozart, Franck e gregoriane. Dopo la Messa, intervento di Bice Biagi che ricorderà il Servo di Dio don Giovanni Fornasini, nativo di Pianaccio, parroco di Sperticano, trucidato a Monte Sole il 13 ottobre 1944, tramite una lettura dal libro di Enzo Biagi «I quattordici mesi. La mia Resistenza» a cura di Ioris Mazzetti. La chiesa di Pianaccio venne costruita negli anni 1736-40 all'interno della più antica parrocchia di San Nicolò di Monte Acuto. Fu dichiarata parrocchiale nel 1830 e nel 1890 fu ampliata, trasformandola nello stato attuale a croce greca. Infine domenica 13 alle 21 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Tole concerto per



L'organista Enrico Barsanti

trombe storiche e organo dedicato alla memoria di Sisto, Giuseppina e Gilberto Cherardi. Alle trombe storiche Michele Santi, all'organo Manuel Tomadini; musiche di Charpentier, Zipoli, Galuppi, Händel, Vivaldi.